

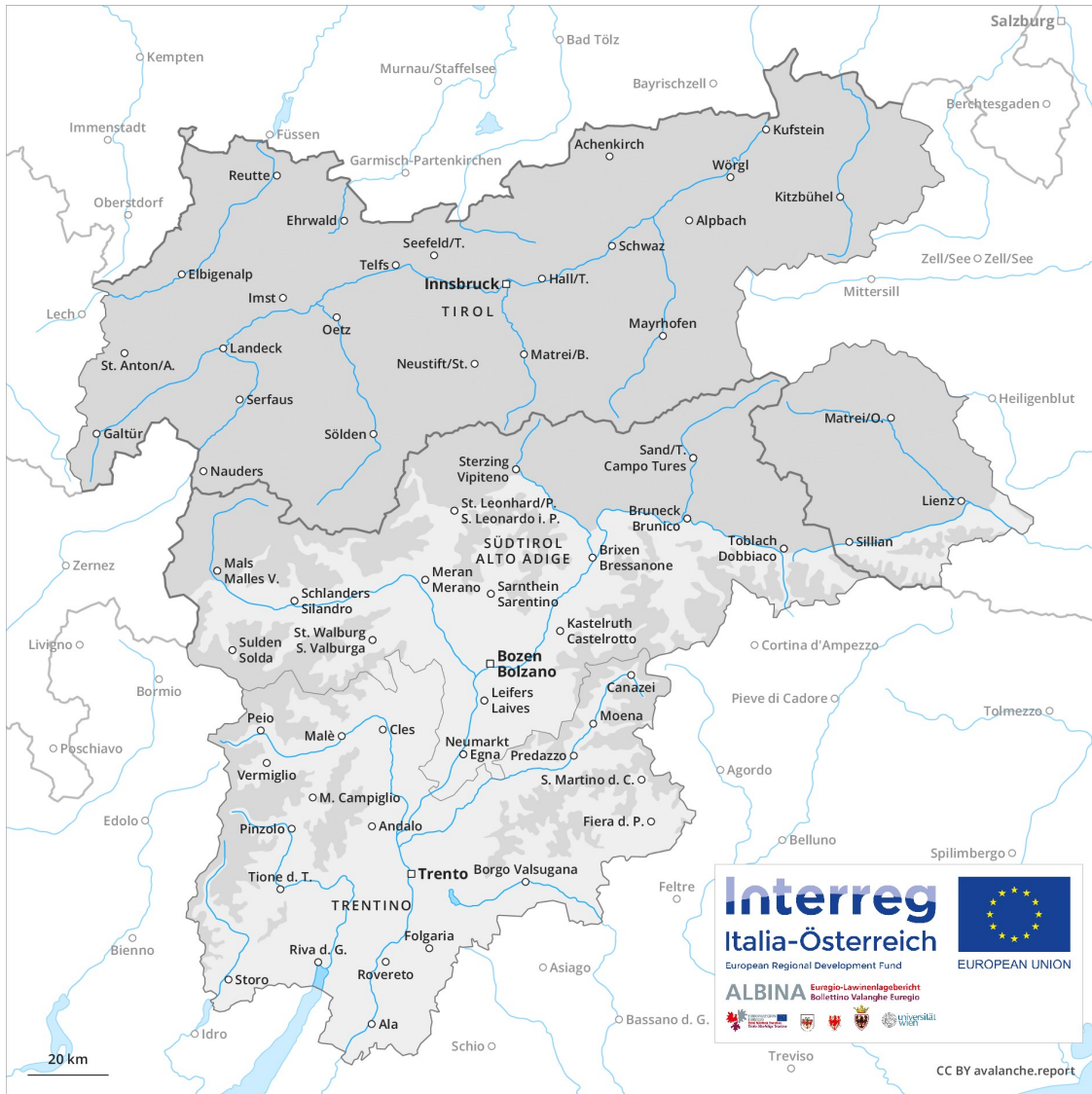
Previsione Valanghe

Domenica 24.02.2019

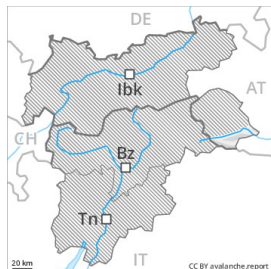
Publicato il 23.02.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 25.02.2019



Strati deboli
persistenti



La debole neve vecchia richiede attenzione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. Qui le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

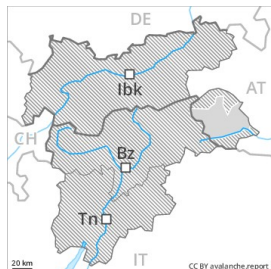
st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

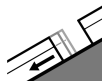
Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve. Attenzione alla neve ventata recente.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente nelle regioni con tanta neve sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Debole manto di neve vecchia: In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

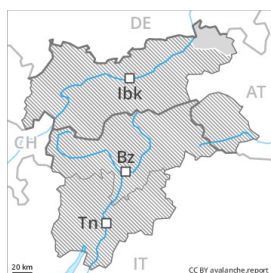
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi estremi in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati, specialmente ad alta quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

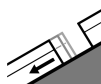
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2000m

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa come pure sui pendii soleggiate ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Nella zona di scorrimento le valanghe possono trascinare molta neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiate ripidi estremi nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, principalmente durante il pomeriggio. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2000 m circa. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

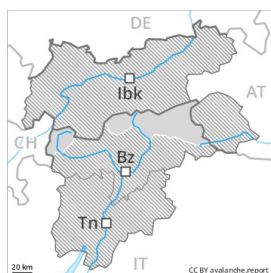
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra del limite del bosco. L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiate molto ripidi. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

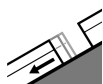
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2200m

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve. Attenzione alla neve ventata recente.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente nelle regioni con tanta neve sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con vento da forte a tempestoso proveniente da nord a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Debole manto di neve vecchia: In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi specialmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

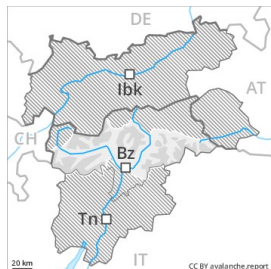
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici sui pendii ombreggiati, specialmente ad alta quota.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe. Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.02.2019



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. Qui le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Il forte vento ha causato il trasporto della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

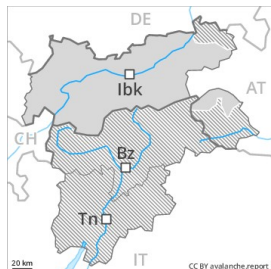
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota, principalmente sui pendii soleggiate ripidi. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono dall'escursionista esperto ben individuabili e possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali.

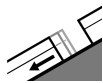
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 25.02.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. La neve ventata recente richiede attenzione.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Nella zona di scorrimento le valanghe possono trascinare molta neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. In quota, i punti pericolosi aumenteranno. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono per lo più favorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

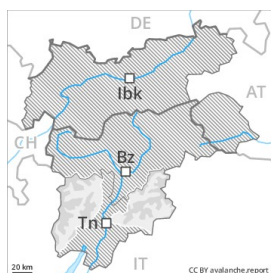
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra del limite del bosco. L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

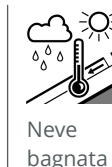
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 25.02.2019



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii soleggiati, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

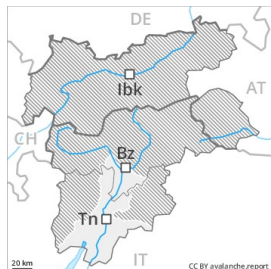
Situazione tipo st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2500 m circa.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 25.02.2019



Strati deboli
persistenti



↑Linea del
bosco



Neve
bagnata



2200m

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

È presente solo poca neve. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Debole, grado 1.